

**LA NUOVA SFIDA DI GOEL****Oggi l'«etica efficace» è al servizio dell'impresa**

■ ROMA. Integrare l'etica nei processi produttivi per farne un fattore vincente di competizione sul mercato. E' la mission di Goel ethical consulting & communication, ultimo ramo di attività del gruppo Goel che da 12 anni opera in Calabria e in particolare nella Locride «per creare percorsi di riscatto e di cambiamento».

Nato nel 2003 grazie al sostegno di monsignor Bregantini, ex vescovo di Locri, il gruppo cooperativo oggi è composto da 12 imprese sociali e da una ventina di aziende. Libertà, democrazia, sussidiarietà, giustizia sociale ed economica, diritti dei più deboli, comunità locali: sono i suoi riferimenti cardinali. «Abbiamo avviato un ramo di consulenza che non fa la solita Csr (Responsabilità sociale d'impresa, ndr) - dice **Vincenzo Linarello**, presidente del gruppo -. Noi diciamo che l'etica deve stare nel prodotto, nella produzione».

Dallo sviluppo di prodotti e servizi alla strategia aziendale; dal marketing alla comunicazione; dalla revisione della filiera alla formazione dei dirigenti: la logica di impresa può essere caratterizzata da un'«etica efficace». Così «il prodotto vince non malgrado l'etica ma grazie adesso». «Noi aiutiamo le aziende a sviluppare nuovi prodotti con fortissimi connotati etici a 360 gradi - spiega Linarello -. Questa è la sfida che vogliamo lanciare, una sfida culturale prima ancora che imprenditoriale». Lanciato in questi giorni, il servizio di consulenza può contare su una rappresentante a Roma e una a Milano: «stiamo prendendo contatto con potenziali aziende che voglio investire nell'etica efficace».

La storia di Goel è espressione di questa filosofia e dimostrazione, allo stesso tempo, del suo valore anche economico. Il Gruppo, infatti, gestisce numerose attività. Oltre a quelle puramente sociali come le comuni-

tà di accoglienza di minori emigranti, le strutture sanitarie psichiatriche, Goel ha sviluppato il marchio di moda etica **Cambiamenti** (2009), il tour operator I viaggi del Goel (2007), l'agricoltura biologica anti 'ndrangheta di Goel Bio (2010) e progetti come **Autamundi** (2011), circuito commerciale senza l'uso di denaro contante. «Abbiamo capito che, affinché la gente prestasse fede alle nostre proposte di cambiamento, prima dovevamo avere il coraggio e la forza di dimostrare che queste idee potevano essere realizzate», spiega Linarello raccontando le attività del gruppo.

